



V. S. Martino 41, Villa Soraggio,
55030 - Sillano (LU) - www.farefuturo.it

Villa Soraggio, 23 Luglio 2012

Alla Regione Toscana, Area Coordinamento Sviluppo Rurale, V. di Novoli 26, 50127 – Firenze,
Att. Dott. Carlo Chiostrì

Al Sindaco del Comune di Sillano, Via Roma 12, 55030 –Sillano, Lucca

E, p.c. Assessore all'Agricoltura delle Regione Toscana , V. di Novoli 26, 50127 - Firenze

Oggetto: Richiesta di intervento volto al ripristino del rispetto dei regolamenti inerenti la gestione dell'ASBUC della Valle di Soraggio.

Egr. Signori,

Anche a seguito del seminario sui “Beni di Uso Civico” tenutosi a Firenze il 29 Giugno scorso organizzato dalla Regione Toscana e dall'Accademia dei Georgofili dove sono stati presentati i contenuti del disegno di legge regionale in corso di redazione e del dibattito che ne è seguito in cui è emersa l'esigenza e la volontà di operare sempre più in modo trasparente e partecipativo nella gestione dei Beni di Uso Civico, la presente per richiamare la Vostra attenzione sulle modalità di gestione di questi da parte del comitato di ASBUC della Valle di Soraggio.

Il comitato citato persevera nell'inosservanza delle norme statutarie e, in particolare, a quanto contemplato dall'art. 3 che prevede di convocare l'assemblea una volta l'anno per la presentazione dei bilanci.

Inoltre, non ottemperando da molto tempo anche a quanto prevede lo statuto ai fini della pubblicità degli atti - art. 4 del medesimo - gli utenti non hanno avuto, e continuano a non avere, la possibilità di conoscerne e verificarne l'operato, in particolare per quanto riguarda il bilancio con tutte le informazioni a questo afferenti.

Di fatto, il modo di operare del suddetto comitato ha espropriato e continua a espropriare i cittadini-utenti del diritto di esercitare qualsiasi forma di partecipazione in merito alla gestione di questi beni.

Per questi motivi la scrivente Associazione ritiene non più tollerabile tale modo di operare e chiede, in ottemperanza ai poteri che la legge conferisce, di adoperarVi affinché sia ripristinato il rispetto delle norme che regolano la gestione dei beni di Uso Civico e con essi i diritti dei cittadini-utenti.

In particolare, considerato il reiterato comportamento del suddetto comitato, Vi chiediamo di verificare se esistono gli estremi affinché possa essere attuato il suo scioglimento con conseguente nomina di un commissario e, in caso affermativo, di adoperarsi perché ciò sia fatto.

Certi di un Vostro sollecito interessamento, restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed eventuale incontro.

Accogliamo inoltre l'invito da parte della Regione a segnalare eventuali osservazioni relative alla proposta di legge comunicandoVi che nei prossimi giorni sarà nostra cura farVi pervenire alcune nostre considerazioni in merito

Distinti saluti.

Il presidente e i membri del consiglio direttivo dell'Associazione fra cittadini "Farefuturo":